

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dopo il furto tentarono d'investire i carabinieri, 17 arresti

Gea Somazzi · Saturday, July 27th, 2019

Avevano colpito anche a Castellanza i 17 malviventi arrestati questa mattina nelle province di Milano, Monza e Brianza e Varese dai militari del Comando Provinciale di Milano.

La banda si era suddivisa in tre distinti gruppi e in soli quattro mesi, da aprile a oggi, ha realizzato 57 furti in abitazione. Colpi effettuati di notte, talvolta anche con la presenza dei residenti nelle province di Milano (23), Monza e Brianza (1), Brescia (1), Como (8), Cremona (4), Lecco (3) e Varese (17), tra le quali si spostavano a bordo di autovetture di grossa cilindrata intestate a prestanome o con targhe clonate.

[pubblicità] FURTO A CASTELLANZA – Uno dei tre gruppi, a seguito di un furto in appartamento consumato a **Castellanza la notte del 13 maggio**, al fine di guadagnare la fuga ha tentato di investire due carabinieri intervenuti per bloccarlo. Nella circostanza, solo grazie alla loro **prontezza di riflessi**, i militari hanno evitato l'investimento buttandosi a terra.

Le 17enne persone colpite dal fermo di indiziato di delitto – emesso dal PM della Procura della Repubblica del Tribunale di Monza – sono ritenute a vario titolo responsabili di concorso in furto in abitazione, tentato omicidio, ricettazione e detenzione illegale di armi e munizioni.

I MEETING TRA LADRI – I 17 indagati sono tutti uomini di origine albanese, pregiudicati e in Italia senza fissa dimora. **La banda si riuniva nel parcheggio** del Centro Commerciale “Brianza” di Paderno Dugnano dove giungevano a bordo di auto intestate a prestanome. Alcuni mezzi erano stati utilizzati in occasione di furti in abitazione. **Proprio grazie a quest'abitudine** i militari sono riusciti a rintracciare tutta la banda.

ARMI E ATTREZZI PER LO SCASSO – Sono state rinvenute e sequestrate due pistole, un revolver calibro **357 magnum** e una semiautomatica calibro 9×21 con **11 munizioni di vario calibro**, entrambe di provenienza furtiva, **due auto intestate a prestanome**, numerosi attrezzi atti allo scasso, radio portatili, **2.000 euro in contanti e altra refurtiva**.

I fermati, che sono stati assicurati alla giustizia e associati presso il carcere di Monza, erano in procinto di lasciare il territorio nazionale per tornare in Albania.

This entry was posted on Saturday, July 27th, 2019 at 2:27 pm and is filed under [Cronaca Nera](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

